

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

# Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrichetti

Segreteria: Ilenia Bettin

Anno VII, n. 17

20 settembre 2007

## Sommario:

<b>Definitivo: corridoi solo per le faunistico-venatorie nuove</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Sul federalismo fiscale le imprese pretendono chiarezza</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Agriturist Veneto ha incontrato Luca Zaia</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Padova: al Flormart i fiori all'occhiello di Confagricoltura</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Vicenza: a rischio chiusura le aziende zootecniche</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Brevi</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Buono a sapersi</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Agenda</b>	<b>pag. 8</b>

## **DEFINITIVO: CORRIDOI SOLO PER LE FAUNISTICO-VENATORIE NUOVE**

**La Giunta regionale ha confermato il provvedimento del 7 agosto, seguendo la linea della correttezza giuridica e del buon senso sempre sostenuta da Confagricoltura Veneto**

La Deliberazione con cui la Giunta regionale, confortata dal parere positivo espresso dalla IV Commissione del Consiglio regionale, conferma quanto già approvato il 7 agosto circa l'applicazione dei "corridoi" alle sole aziende faunistico-venatorie di nuova costituzione, rappresenta una scelta corretta sul piano giuridico e rispettosa di quanto tali aziende hanno fatto a tutela del territorio e dell'ambiente.

Così **Guidalberto di Canossa**, presidente di Confagricoltura Veneto, commenta il provvedimento adottato l'11 settembre, che limita l'istituto delle distanze che le aziende faunistico-venatorie devono rispettare sia fra loro sia nei confronti degli altri istituti venatori privati e delle aree a tutela, alle aziende nuove, escludendo quelle già provviste di concessione ma tenute a rinnovarla a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Piano faunistico-venatorio regionale.

Il rischio, continua di Canossa, era quello che la Regione adottasse una decisione inaccettabile sul piano giuridico, riconoscendo efficacia retroattiva ad una norma giuridica anche se più sfavorevole ai destinatari, dimenticando che l'art. 11 delle Disposizioni sulla legge in generale afferma che "La legge non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo".

Inoltre, precisa il presidente di Confagricoltura Veneto, l'introduzione dei "corridoi", istituto ormai superato a livello europeo e privo di giustificazioni sul piano tecnico, avrebbe penalizzato gravemente aziende faunistico-venatorie attive da molti anni o addirittura decenni, benemerite per quanto hanno fatto a salvaguardia del territorio loro affidato, spesso situato in aree svantaggiate particolarmente bisognose della presenza stabile dell'uomo.

Questo risultato, che peraltro chiediamo venga esteso anche alle aziende agri-turistico-venatorie e ai centri privati di riproduzione della fauna selvatica, conclude Guidalberto di Canossa, rappresenta un grande risultato per l'azione sindacale di Confagricoltura Veneto, che, convinta della fondatezza delle proprie ragioni, si è sempre impegnata con la massima decisione a favore di una scelta come quella adottata ora dalla Giunta regionale.

## **SUL FEDERALISMO FISCALE LE IMPRESE PRETENDONO CHIAREZZA**

**Dopo un primo incontro con l'assessore regionale al bilancio Isi Coppola, il Coordinamento delle Associazioni imprenditoriali venete ha in programma una serie di iniziative sull'argomento**

Il tema del federalismo fiscale, di grande attualità nel Veneto per l'esigenza espressa da una larga parte delle categorie economiche di una maggiore autonomia finanziaria da parte della Regione, è tornato all'attenzione del tavolo "Confimpresa" del Veneto, il coordinamento istituito dalle Associazioni imprenditoriali regionali per promuovere delle iniziative comuni su temi che interessano trasversalmente tutto il mondo produttivo. Confimpresa ha quindi deciso di riaprire la discussione su questi temi con la Regione Veneto e, come primo passo, ha incontrato a Padova, presente il direttore di Confagricoltura Veneto **Sergio Bucci**, gli assessori al bilancio del Veneto, Marialuisa Coppola, e dell'Emilia Romagna, Flavio Del Bono.

Come primo esito dell'incontro, Confimpresa ha stabilito di predisporre a breve un documento tecnico sul federalismo fiscale da consegnare al presidente Giancarlo Galan, agli assessori e ai consiglieri della Regione Veneto. Successivamente si vorrebbe avviare una seconda iniziativa i cui contenuti sono ancora da definire ma che dovrebbe consistere in un'azione congiunta da parte del mondo delle imprese venete, in sinergia con la Regione ed i nostri parlamentari, affinché le questioni legate al federalismo fiscale vengano affrontate a Roma con la dovuta attenzione nei confronti delle esigenze del Veneto. Basti osservare, infatti, per dare un'idea della rilevanza del problema, che, mentre la corretta definizione a livello nazionale dell'area di ulteriore autonomia fiscale significherebbe per il Veneto una disponibilità finanziaria aggiuntiva superiore ai 300 milioni, una diversa definizione di tale area ridurrebbe il surplus a meno di 100 milioni.

## AGRITURIST VENETO HA INCONTRATO LUCA ZAIA

### Si è parlato soprattutto di promozione e della prossima legge regionale

Utile ed aperto ad interessanti sviluppi di collaborazione l'incontro, avvenuto subito prima delle ferie estive, dei presidenti delle tre Associazioni agrituristiche regionali, fra cui **Alberto Sartori** per Agriturst Veneto, con il vicepresidente della Giunta regionale Luca Zaia.

Fra i temi affrontati, particolare risalto hanno avuto la promozione dell'attività agriturstica e la nuova legge di comparto. Sul primo argomento, Zaia ha ribadito che l'agriturismo sarà presente in tutte le fiere cui parteciperà il turismo veneto, all'interno di un unico spazio istituzionale della Regione. Inoltre, la promozione futura dell'agriturismo, il cui finanziamento è per più di due terzi di fonte regionale, sarà gestita direttamente dalla Regione stessa.

Sulla nuova legge regionale, argomento particolarmente sentito da Confagricoltura ed Agriturst Veneto, che hanno presentato di recente un'articolata proposta in merito, il vicepresidente della Regione ha comunicato la sua intenzione di concludere entro il corrente anno la discussione del testo normativo, in maniera da incominciare il 2008 con la nuova disciplina. Quest'ultima, poi, dovrebbe essere caratterizzata dalla valorizzazione, per quanto riguarda l'approvvigionamento dei prodotti alimentari, della produzione proveniente da aziende agricole locali o, secondariamente, comprese nell'ambito regionale, evidenziando l'origine del prodotto a beneficio del consumatore.

Per quanto riguarda la classificazione delle aziende agrituristiche, Zaia ha ribadito di considerarla da sempre un fondamentale strumento di trasparenza e di garanzia per il consumatore, valutando positivamente la possibilità che venga studiata a livello nazionale.

## **PADOVA: AL FLORMART I FIORI ALL'OCCHIELLO DI CONFAGRICOLTURA**

**Una quarantina dei nostri vivaisti e floricoltori espongono i loro prodotti. Un marchio di qualità e la tracciabilità come garanzia per consolidare la crescita del comparto**

Il Flormart 2007 ha rappresentato per i produttori padovani l'occasione per fare il punto sulla situazione del comparto, oltre che per esporre i propri prodotti di punta nella vetrina più importante.

L'economia padovana deve molto al comparto florovivaistico, che da decenni gode di una posizione di primo piano a livello internazionale. Una leadership consolidata negli anni, che vede concentrarsi nella provincia circa il 30% delle aziende operanti in territorio regionale con le sue 544 realtà produttive (dati Veneto Agricoltura). Come tradizione, i numeri più significativi prendono forma a Saonara, terra da sempre vocata al florovivaismo.

La situazione dei produttori padovani è complessivamente positiva, grazie alla strada delle qualità perseguita fin dall'inizio: oggi i prodotti nostrani (soprattutto le rose e le piante da frutto) possono competere con quelli olandesi, francesi e tedeschi grazie soprattutto all'altissimo livello qualitativo. Tutto ciò induce a guardare al futuro con un certo ottimismo, ma anche senza nascondersi i problemi, quali l'assenza di una normativa univoca a livello comunitario e la carenza di piani organici di tutela e sostegno da parte del settore pubblico. "Partendo da questo quadro" dichiara **Older Pandolfo**, presidente della sezione florovivaisti di Confagricoltura Padova "i produttori padovani devono porsi degli obiettivi di medio-lungo termine, per cercare di rafforzare posizioni di vantaggio che esistono, ma non sono eterne".

Ma quali sono i fattori su cui i nostri produttori possono puntare per implementare e consolidare la loro situazione? Innanzitutto, la posizione geografica strategica.

Con il completamento della nuova viabilità regionale Padova sarà sempre più al centro di importanti direttrici di traffico commerciale soprattutto verso i Paesi dell'Est, che potrebbero diventare in breve tempo il mercato più importante per l'export florovivaistico.

Secondo fattore: l'innovazione. Molto ancora si può fare in tema di specializzazione, soprattutto per quanto riguarda la confezione e la differenziazione delle linee commerciali.

Terzo elemento strategico: l'identificazione dei prodotti attraverso marchi specifici, sull'esempio di quanto si fa per le produzioni agroalimentari di eccellenza.

## VICENZA: A RISCHIO CHIUSURA LE AZIENDE ZOOTECHNICHE

**Mentre aumentano i costi di produzione, calano i prezzi della carne. Inoltre la Direttiva Nitrati, limitando il carico di azoto per ettaro, porterà ad una diminuzione dei capi allevati**

L'allevamento bovino a Vicenza sta attraversando una crisi gravissima, che rischia di portare alla chiusura parecchie aziende: questo il messaggio lanciato da Confagricoltura Vicenza nel corso della conferenza stampa che si è tenuta a Lonigo nell'azienda agricola "De Pieri". All'incontro hanno partecipato il presidente nazionale allevatori di Confagricoltura, **Luigi Andretta**, il direttore di Confagricoltura Vicenza, **Paolo Sordo**, il past president di Confagricoltura Vicenza, **Angelo De Pieri**, il presidente della Sezione allevatori di Confagricoltura Vicenza, **Anastasio Castegnaro**, il Sindaco di Lonigo, Silvano Marchetto, e Paolo Bellieni, direttore dell'ufficio della Regione Veneto a Roma.

Nel corso dei lavori è stata denunciata la di gravità assoluta dell'attuale contingenza, con parecchie aziende costrette a sospendere l'acquisto di vitelli vista la difficoltà a trovare sbocchi sul mercato. "Per il 2008" ha sottolineato Paolo Sordo "si prospetta una situazione difficile sia per i consumatori, che non troveranno carne di qualità prodotta localmente, sia per gli imprenditori". I problemi del comparto sono due: la redditività, con le aziende che, a fronte di un aumento di costi, devono affrontare un calo di prezzi della carne; l'applicazione della Direttiva comunitaria Nitrati, che, ponendo limiti allo smaltimento delle deiezioni animali, porterà a una riduzione dei capi di allevamento. A queste difficoltà, inoltre, vanno aggiunti la presenza sempre più massiccia sul mercato di carni bovine importate e il ruolo della grande distribuzione.

Per Luigi Andretta, che ha anche ricordato "la scomparsa dei macellai tradizionali soppiantati dalla grande distribuzione, diventata con il tempo potentissima dal punto di vista commerciale", la crisi ha "motivi strutturali e politici".

## BREVI

- La scadenza del 31 maggio entro la quale gli allevamenti intensivi di pollame e suini erano tenuti a fornire una serie di impegnative informazioni sulla loro attività ai sensi della normativa comunitaria sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, è stata prorogata dalla Giunta regionale al 30 settembre. Il rinvio era stato sollecitato da **Confagricoltura Veneto** per dare maggior respiro alle aziende associate, peraltro già allertate e pronte ad adempiere.
- **Confagricoltura Veneto** è stata confermata, in rappresentanza dei datori di lavoro agricoli, nella Commissione, istituita presso la Direzione regionale del Ministero del lavoro, per la selezione delle proposte per la concessione della "Stella al Merito del Lavoro".

## BUONO A SAPERSI

- ❖ Il Comitato Star ha valutato positivamente il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto, che può così diventare pienamente operativo. Ora si aprirà la discussione per arrivare all'avvio dei bandi, che metteranno a disposizione delle aziende agricole della Regione, secondo quanto comunicato dalla Giunta regionale, 914 milioni nel periodo di programmazione 2007 – 2013.
- ❖ E' stato reso noto il calendario degli incontri, che inizieranno alle 20,30 con partecipazione libera, nel corso dei quali il vicepresidente della Regione Luca Zaia e i funzionari competenti illustreranno contenuti e opportunità del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Dopo gli appuntamenti trevigiani di lunedì 17 settembre al Park Hotel Villa Fiorita di Monastier e di mercoledì 19 settembre al Palaingresso di Godega di Sant'Urbano, sono previsti i seguenti: mercoledì 26 settembre all'Hotel Russot (ex Ramada) di Mestre. Lunedì 1 ottobre al teatro Salieri di Legnago (Vr). Mercoledì 3 ottobre al park Hotel Villa Quaranta di Pescantina (Vr). Lunedì 8 ottobre alla Fiera di Vicenza. Mercoledì 10 ottobre al centro Congressi papa Luciani di Padova. Lunedì 22 ottobre alla Fiera di Longarone. Mercoledì 24 ottobre alla Fiera di Rovigo. Lunedì 29 ottobre all'Hotel Palladio di Bassano del Grappa.
- ❖ Dal giorno successivo alla pubblicazione della modulistica sul B.U.R. e fino al 31 ottobre 2007 si possono presentare le domande per beneficiare degli aiuti del Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti, VIII<sup>a</sup> annualità (B.U.R. n. 79/2007).

- ❖ Sul B.U.R. n. 75 del 24 agosto u.s. è stato pubblicato il IV bando d'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo, in attuazione della l.r. n. 14/2003 ("Interventi agroforestali per la produzione di biomasse"). Per ulteriori approfondimenti e per la consultazione della modulistica prevista, potrà essere visitato il sito della Regione  
<http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Contributi+biomasse+2007.htm>
- ❖ La Giunta regionale ha stabilito (v. B.U.R. n. 78 del 4.9.2007), fra le domande di sottrazione dei fondi dall'attività venatoria pervenute, quali sono da accogliere integralmente, quali da accogliere parzialmente e quali da respingere.
- ❖ Sono stati aperti i termini fino al sessantesimo giorno successivo al 7 settembre 2007, per la presentazione delle domande di indennizzo da parte degli allevamenti sottoposti a fermo obbligatorio, a causa dell'influenza aviaria, fra il 26.11.2003 e il 23.12.2004 (B.U.R. n. 79/2007).

## AGENDA

### Giovedì 20 settembre

- ✓ Il Tavolo permanente direttiva nitrati è convocato, con la partecipazione di **Confagricoltura Veneto**, durante la seduta della IV Commissione consiliare, nella sede di palazzo Ferro- Fini, a Venezia.

### Lunedì 24 settembre

- ✓ E' convocata una riunione delle **Sezioni di prodotto seminativi di Confagricoltura Veneto**, per discutere, fra l'altro, della coesistenza tra specie OGM e non OGM.
- ✓ La presidente, **Deborah Piovan**, convoca la Sezione energia di Confagricoltura Veneto per elaborare delle proposte sul Piano energetico regionale. Partecipa ai lavori il presidente di Confagricoltura Veneto **Guidalberto di Canossa**.
- ✓ Si tiene a Veneto Lavoro una riunione sull'invio telematico delle comunicazioni di instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro. All'incontro, cui partecipano la Regione e le parti sociali, è invitata **Confagricoltura Veneto**.

### Giovedì 27 settembre

- ✓ Primo incontro, promosso da **Confagricoltura Veneto**, con i tecnici del gruppo industriale "Pasta Zara" di Riese Pio X (Tv) per verificare la disponibilità degli agricoltori a partecipare, fornendo la materia prima, ad un progetto di produzione a titolo sperimentale di pasta interamente con farine di farro.

## Sabato 29 settembre

- ✓ “I pensionati: una risorsa per la famiglia e per l'intera società”: questo il tema del convegno regionale dei pensionati di Confagricoltura Veneto, che, presieduti da **Lino Zambon**, si incontreranno, con inizio alle ore 9,30, al Centro congressi dell'Hotel Piroga a Tencarola di Selvazzano Dentro (Padova). Parteciperanno ai lavori **Antonio da Porto** (presidente di Confagricoltura Padova), **Libero Ferrari** (presidente del Sindacato nazionale pensionati di Confagricoltura), il segretario del Sindacato **Angelo Santori**, **Sergio Bucci**, direttore di Confagricoltura Veneto, **Barbara Degani**, consigliere segretario della Quinta Commissione del Consiglio regionale, **Michele Maglio**, dell'assessorato politiche sociali della Regione.

---

### Comunicazione ai sensi della legge 675/96

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: [fedvenet@confagricoltura.it](mailto:fedvenet@confagricoltura.it)